

I POMERIGGI VERDI A MILANO

L'iniziativa «Pomeriggi verdi. Sei progettisti sul tema del giardino e del paesaggio» è a cura dell'AIAPP, Associazione italiana di architettura del paesaggio, sezione Insubria (tel. 02/6686185, www.aiapp.net). È ospitata presso la libreria Hoepli, a Milano (via Hoepli 5, tel. 02/86487264), con inizio il 17 gennaio, alle ore 18: Giulio Crespi parlerà di «Quello che avrei voluto sapere sul giardino». L'appuntamento mensile proseguirà con Marta Isnenghi (14 febbraio, Giardini d'argento. Il mito in casa); il 14 marzo, con Marco Bay (Dal vaso al paesaggio); l'11 aprile con Francesca Neonato (Il giardino e cura); il 16 maggio con Paola Violani (I colori dell'orto giardino) e il 13 giugno con Giulio Zanella (L'arte nel paesaggio).

VISIONI EUROPEE ALLA TRIENNALE

La mostra «Euro Visions. I nuovi europei visti dai fotografi della Magnum», a cura di Diane Dufour e Quentin Bajac, è stata concepita come un'esposizione itinerante che viene presentata alla Triennale di Milano (dal 14 gennaio fino al 12 febbraio), dopo essere stata al Centre Pompidou di Parigi. Andrà poi a Budapest e infine a Bruxelles. Si tratta di una rassegna proposta dalla Magnum Photos sul tema dei «nuovi europei», vale a dire dieci fotografi che hanno esplorato i dieci paesi entrati nell'Ue il 1° maggio 2004: Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia.

Attraverso una lettura storica e sociologica delle immagini vengono alla luce le realtà economiche e le politiche locali. Gli autori sono: Carl De Keyser, Martine Franck, Alex Majoli, Peter Marlow, Martin Parr, Mark Power, Lise Sarfati, Chris Steele-Perkins, Donovan Wylie, Patrick Zachmann.

TRIESTE, CONFERENZA DI NJIRIC

L'architetto croato Hrvoje Njiric terrà una conferenza dal titolo «Gran Turismo» alla facoltà di architettura di Trieste, in via Valerio 12/2 (www.units.it), il 17 gennaio alle ore 18. L'incontro ha luogo dopo il convegno tenutosi in maggio dal titolo «Viaggio in Europa: architettura tra esperienze, visioni e realtà», a cui Njiric era stato invitato dalla Federazione regionale degli ordini degli architetti del Friuli Venezia Giulia, per un dibattito su aspetti pratici della professione, specialmente riguardo al futuro allargato alle nuove nazioni che sono entrate a far parte dell'Europa.

ROMA, I PROGETTI PER LA ROMANINA

Il nuovo piano regolatore di Roma, adottato nel 2003, prevede la costruzione di «nuove centralità di livello urbano e metropolitano», per trasformare la struttura urbana da città monocentrica a policentrica, attraverso la realizzazione di poli di forte carattere. Le «nuove centralità» costituiscono i magneti (collocati sui nodi di scambio del nuovo sistema metropolitano della mobilità su gomma e su ferro in corso di attuazione) nei quali possono trovare loca-

lizzazione attività direzionali, di ricerca, servizi, attività commerciali, loisir, cultura. Si configurano quindi come «progetti urbani» caratterizzati da un'elevata qualità, da forte accessibilità, da qualità dell'ambiente circostante e da forte integrazione delle funzioni. L'area della Romanina, che deve essere realizzata, è una di queste. In tal senso è l'obiettivo del concorso «FarecentroaRomanina», i cui risultati vengono presentati dall'Inarch, Istituto nazionale di architettura (tel. 06/68802254, www.inarch.it) nell'incontro del 16 gennaio, alle ore 20, presso l'Accer, via di Villa Patrizi 11. L'introduzione è a cura di Maurizio Marcelloni; intervengono Sergio Scarpellini, Daniel Modigliani, Carmen Andriani, Matteo Robiglio, Manuel Salgado; modera Francesco Orofino.

MILANO, VISITA ALLA BICOCCA

Il nuovo itinerario del ciclo «A spasso con Milano» sarà dedicato all'architettura e in particolare alla scoperta del nuovo quartiere Bicocca, frutto della trasformazione di un'area industriale dismessa di oltre 700 mila mq. La storia dell'area è legata a quella degli stabilimenti Pirelli, che dal 1907 espandono il loro insediamento di via Ponte Seveso, acquistando dalla Società anonima quartiere industriale Nord Milano terreni, tra i quali quelli che includono la Bicocca degli Arcimboldi. L'insediamento si amplia e si completa con la creazione del Borgo Pirelli, ancora oggi ben conservato. A metà degli anni 70 inizia la crisi degli stabilimenti Pirelli in Bicocca. Nel

1985 si individua la nuova missione del territorio per un riutilizzo di quei terreni, vale a dire un «polo tecnologico polifunzionale integrato». La visita permetterà di conoscere i luoghi simbolo del nuovo quartiere, disegnato da Vittorio Gregotti: il complesso universitario, il palazzo Siemens, il villaggio Pirelli, il teatro degli Arcimboldi e il Bicocca Village. L'appuntamento per la visita di circa un'ora è domenica 15 gennaio, alle ore 15, davanti alla stazione ferroviaria Greco. Il costo è di 5 euro a persona (prenotazione tel. 02/36565694, www.neiade.com).

BARI, INCONTRO SUL MURATTIANO

Al Politecnico di Bari è in programma oggi un incontro con Nicola Signorile, dal titolo «Good bye, Murat. Trasformazione urbana e architettura nel Novecento a Bari. Considerazioni a margine del libro *Occhi sulla città*» (edizioni Laterza). L'incontro si svolge alle ore 14, presso la facoltà di ingegneria. Il primo edificio del quartiere murattiano cadde nel 1954. Solo tra il 1963 e il 1964 si sono verificate oltre 200 sostituzioni edilizie, per l'opinione che nulla è da tutelare nel Murattiano, non sussistendo reali motivi storici, artistici, estetici. In questo trentennio si affermano le architetture del modernismo e del razionalismo, che convivono con il gusto eclettico.

Le rubriche *Libri, Concorsi e Appuntamenti* sono a cura di **Roberto Gamba**